

AFFARI ESTERI*Interrogazione a risposta orale:*

CALZOLAIO. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

in una recente missione a Londra, il Sottosegretario agli esteri Boniver ha risposto ad alcune domande sulla prossima nomina del Ministro degli affari esteri italiano, affermando che avverrà « entro due mesi » (dal 13 marzo), che sarà di Forza Italia (« nell'ambito della ripartizione delle titolarità dei dicasteri viene considerato un dicastero di Forza Italia »), che vi sono già due candidati (due Ministri in carica) e che sarebbe più probabile la nomina dell'attuale Ministro delle attività produttive —:

se confermi le informazioni fornite del Sottosegretario agli affari esteri sul futuro Ministro degli affari esteri e se queste prese di posizione rendano stabili ed autorevoli il ruolo internazionale del nostro Paese e le funzioni proprie del ministero degli affari esteri. (3-00836)

Interrogazione a risposta scritta:

CALZOLAIO. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

il decreto-legge n. 103 del 2000 sancisce la parità di trattamento retributivo del personale a contratto, sia presso le ambasciate e consolati che presso gli Istituti italiani di cultura (Itc);

fino ad oggi molti contrattisti non hanno ricevuto nemmeno gli arretrati dell'anno 2001 maturati a seguito dei primi minimi aumenti salariali equiparativi previsti dai nuovi contratti, con decorrenza 12 maggio 2001;

da ben dieci mesi i dipendenti vengono impropriamente retribuiti con soli acconti;

per il semplice computo delle singole retribuzioni sarebbe bastato — in questo

unico e specifico caso — delegare il calcolo retributivo ai singoli consolati che detengono tutta la documentazione necessaria —:

quali misure si intendano assumere per porre rimedio a questa situazione imbarazzante poco giustificabile e lesiva dei diritti del personale interessato e se si intenda, considerando i trattamenti retroattivamente maturati, corrispondere al danno subito riconoscendo il diritto alle compensazioni previste in caso di ritardato pagamento anche se non imputabile all'Amministrazione. (4-02580)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE*Interrogazione a risposta orale:*

CARBONI, CABRAS, LADU, SANTINO ADAMO LODDO, MAURANDI e SORO. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

il Comitato regionale Enichem tenutosi in Cagliari venerdì 23 marzo ha confermato la chiusura dell'impianto cloro/soda dello stabilimento petrolchimico di Porto Torres per la data del 31 marzo;

la decisione consegue, nelle valutazioni Enichem, all'alto costo energetico dell'impianto;

il costo energetico è un elemento che blocca lo sviluppo della industria non solo chimica in Sardegna ed è dovuto alla mancanza del metano che penalizza la Sardegna, unica regione in Italia, in misura che non ha eguali in Europa;

peraltro la dirigenza Enichem ha superato e risolto il medesimo problema nella linea cloro/soda dell'impianto di Assemmini vettoriandovi circa 40 Mw di E.E. a basso costo;

la chiusura dello impianto cloro/soda dello stabilimento Enichem di Porto Torres viene deciso quando stà per essere avviato l'accordo di programma per la